DAL PARLAMENTO

Decreto “Ristori”, via libera al pacchetto di aiuti da parte del Governo

di **Maria Elena Borriello** · 27 ottobre 2020, 21:26

Il **Premier Giuseppe Conte** ha varato nuove misure a sostegno degli italiani. Il decreto “**Ristori**” è stato approvato oggi dal Consiglio dei ministri e prevede aiuti per i settori colpiti dalla nuove limitazioni del lockdown mirato.

Così come aveva assicurato il ministro dell’Economia, **Roberto Gualtieri**, nel corso dell’incontro con le categorie colpite dal **Dpcm anti-Covid**, sono state riportate oggi quelle che avranno accesso agli aiuti e le relative percentuali.

32 gli articoli del decreto “**Ristori**” che prevede il **400%** di aiuti a discoteche, sale da ballo night-club e simili.

“**Ristori**” del **200%** a catering per eventi, banqueting; attività di proiezione cinematografica; organizzazione di convegni e fiere; gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche, gestione di stadi, gestione di piscine; gestione di impianti sportivi polivalenti, gestione di altri impianti sportivi nca; attività di club sportivi; gestione di palestre; enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi; altre attività sportive nca; parchi di divertimento e parchi tematici; sale giochi e biliardi; altre attività di intrattenimento e di divertimento nca; servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali); stabilimenti termali; organizzazione di feste e cerimonie; gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o sub-urbano; noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi; servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d’intrattenimento; altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca. Attività nel campo della recitazione; altre rappresentazioni artistiche; noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli; altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche; altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo); attività

di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby, attività di altre organizzazioni associative nca", così riporta il decreto.

"**Ristori**" **150%** a ristorazione con somministrazione; attività di ristorazione connesse alle aziende agricole, ristorazione ambulante; alberghi; villaggi turistici; ostelli della gioventù; rifugi di montagna; colonie marine e montane; affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence; attività di alloggio connesse alle aziende agricole; aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte; alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero.

"**Ristori**" **100%** a gelaterie e pasticcerie (anche ambulanti); bar e altri esercizi simili senza cucina.

Inoltre, non mancheranno "**rimborsi differenziati per settori** che potranno andare da una soglia minima di mille euro fino ad un tetto massimo di 150mila euro", fa sapere il Governo.

I nuovi "**Ristori**": "verranno accreditati direttamente sul conto corrente bancario o postale del contribuente, se questi aveva già beneficiato del fondo perduto introdotto con il dl Rilancio".

"La somma da corrispondere verrà parametrata ad una percentuale della somma già corrisposta in precedenza, il cui valore era stato determinato sulla base del calo di fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 rispetto al mese di aprile 2019. I soggetti che non avevano beneficiato dei ristori del dl Rilancio dovranno presentare istanza all'Agenzia delle Entrate esclusivamente mediante la procedura web e il modello approvato dalla stessa agenzia", come prevede il dl "**Ristori**".

"Nessun requisito sarà legato al fatturato per le attività interessate dal nuovi rimborsi previsti dal dl Ristori", stando a quanto emerge dalla bozza.

Inoltre, "fino al 31 dicembre il dl "**Ristori**" prevede lo stop alle procedure esecutiva per il pignoramento immobiliare dell'abitazione principale del debitore.

Per quanto riguarda le **fiere**, all'articolo 7 del decreto c'è il pacchetto export, a quanto si apprende fortemente voluto dal ministro degli Esteri **Luigi Di Maio**, per finanziare con i ristori anche le fiere internazionali, saltate a causa dell'emergenza Covid. Nel pacchetto export ci sono inoltre 400 milioni in più per quello che viene definito il 'Fondo 394' di Simest, finalizzato ad aiutare le imprese a internazionalizzarsi.

Sulla **cassa integrazione** ci sara un via libera alla proroga di 10 settimane allocate tra il 16 novembre e il 31 gennaio dei trattamenti di Cassa integrazione ordinaria, assegno ordinario e cassa integrazione in deroga.

E ancora, “il **REM**, reddito di emergenza, “sarà previsto per il mese di novembre anche per chi ne ha già beneficiato”.

Sulla questione **tamponi dai medici di base**: “Al fine di sostenere ed implementare il sistema diagnostico dei casi di positività al virus sars-Cov-2 attraverso l’esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, è autorizzata per l’anno 2020 l’ulteriore spesa di euro 30 milioni”, come si legge nel decreto legge “**Ristori**”.

Inoltre, viene istituito il **call center anti-Covid**. “Presso il Ministero della salute, prevede una bozza del dl Ristori, servizio nazionale di risposta telefonica alle persone risultate positive al Covid, o che hanno avuto contatti stretti o casuali con soggetti risultati positivi, con il compito di svolgere attività di contact tracing e sorveglianza sanitaria nonché di informazione e accompagnamento verso i servizi di prevenzione e assistenza delle competenti aziende sanitarie locali”

Per la **cultura** “il fondo incrementa la sua dotazione di 100 milioni di euro. Le risorse saranno destinte al sostegno delle librerie, dell’intera filiera dell’editoria, compresi le imprese e i lavoratori della filiera di produzione del libro, a partire da coloro che ricavano redditi prevalentemente dai diritti d’autore, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura non statali. Il fondo è destinato altresì al ristoro delle perdite derivanti dall’annullamento, dal rinvio o dal ridimensionamento, in seguito all’emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Limitatamente ai contratti di acquisto di titoli di accesso per spettacoli dal vivo”, si legge nel dl, sarà possibile rimborsare con voucher i biglietti per i “luoghi della cultura”, acquistati per eventi dal 24 ottobre fino al 31 gennaio 2021.

“I **sostituti d’imposta**”, prevede una norma contenuta nella bozza, “avranno tempo fino al 30 novembre per presentare il modello 770 (la scadenza attualmente è fissata al 2 novembre)”.

Nel decreto è prevista inoltre “la **sospensione dei contributi** per i dipendenti delle aziende dei settori economici interessati dal nuovo lockdown”.

Per quanto riguarda le **udienze dei processi** saranno a porte chiuse. “Le udienze dei procedimenti civili e penali alle quali è ammessa la presenza del pubblico si celebrano a porte chiuse”, si legge all’articolo 22 della bozza. Nella bozza sono previsti, inoltre, collegamenti da remoto nella fase delle indagini preliminari. In particolare, prevede il decreto, “il pubblico ministero e la polizia giudiziaria possono avvalersi di collegamenti da remoto”, per “compiere atti che richiedono la partecipazione della persona sottoposta alle indagini, della persona offesa, del difensore, di consulenti, di esperti o di altre persone”, salvo “che il difensore della persona sottoposta alle

indagini non si opponga, quando l'atto richiede la sua presenza". Con le medesime modalità, evidenzia la norma, "il giudice può procedere all'interrogatorio" dell'indagato.

Invece sul **turismo**, "il fondo per sostenere gli operatori turistici, dalle agenzie di viaggio ai tour operator, sarà incrementato di 400 milioni di euro. Le risorse interessano anche accompagnatori e le guide turistiche".

In favore dei **lavoratori sportivi**, per il mese di novembre "è erogata dalla società Sport e Salute nel limite massimo di 124 milioni di euro per l'anno 2020, un'indennità pari a 800 euro in favore dei lavoratori sportivi. Interessati dall'indennità gli impiegati con rapporti di collaborazione presso il Comitato Olimpico Nazionale (Coni), il Comitato Italiano Paralimpico (Cip), le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale (Coni) e dal Comitato Italiano Paralimpico (Cip), le società e associazioni sportive dilettantistiche che a causa dell'emergenza Covid hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività".

Per gli **stagionali** ci sarà "una nuova indennità una tantum da mille euro per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo. Interessati dal bonus anche i lavoratori intermittenti, gli autonomi senza partita Iva e i venditori a domicilio".

E infine i **negozi**, "il credito d'imposta per gli affitti dei negozi e delle aziende sarà prorogato per altri tre mesi (ottobre, novembre e dicembre)".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/10/27/decreto-ristori-via-libera-al-pacchetto-di-aiuti-da-parte-del-governo/

© 2026 Istituzioni24